

Andrea Raffaele Rondini insegna Forme della Comunicazione letteraria, Letteratura digitale, Narrazioni mediali presso il Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata.

Si occupa prevalentemente di Primo Levi, Beppe Fenoglio narrativa contemporanea (Celati, Trevi, Volponi, Landolfi, N. Ginzburg,) letteratura della Shoah, rapporti letteratura-cinema, letteratura-giornalismo, teoria letteraria.

Ha recentemente pubblicato:

*Impossibile vivere senza aver letto Se questo è un uomo. La ricezione italiana contemporanea di Primo Levi* (2016),

*Il necrologio come 'forma semplice' nella letteratura contemporanea* (2016);

*La teoria letteraria di Pietro Citati: analogia, metamorfosi, harmonia mundi* (2017);

*Pasolini e Soldati: Dio, macerie e masochismo* (2017);

*Anders e la bomba mediatica*, in *Obsolescenza dell'umano. Gunther Anders e il contemporaneo* (2017);

*Delirio di immobilità. Gli Stati di grazia di Davide Orecchio* (2018);

*Davide Orecchio e la vita quasi distrutta* (2018), *Strategie e risultati del piano b. L'agency nel cinema italiano contemporaneo*, «Cinergie» (2018).

*La Torre e il Giardino. Per una interpretazione de Gli Anelli di Saturno come viaggio iniziatico*, 2019

*Il maschio come doppia articolazione. L'animale che mi porto dentro di Francesco Piccolo*, 2020

*Le sceneggiature della scrittura. Emmanuel Carrère e il cinema*, 2020

*Dall'utopia alla crisi*, Carocci, 2020

*Da Lilliput a Waterloo. Gianni Celati e il canone dello straniamento*, Between. 2022